



## Riordino AFAM: il Miur convoca le organizzazioni sindacali per il 27 settembre

La FLC CGIL chiederà garanzie per il precariato storico.

19/09/2016

Il 27 settembre il MIUR ha convocato le Organizzazioni Sindacali del comparto AFAM per discutere delle problematiche relative al riordino previsto dalla legge 508 del '99, con particolare riferimento al sistema del reclutamento.

Questa convocazione risponde a una richiesta dei sindacati rappresentativi, come l'ultima a firma dei segretari generali di FLC CGIL, CIS Università e UIL RUA, preoccupati che il processo di riordino avvenisse nelle segrete stanze del Ministero, in assenza di quelle parti sociali che sempre ai tavoli hanno contribuito ad un avanzamento delle condizioni strutturali del Comparto.

Il tema del riordino dell'**Alta Formazione Artistica e Musicale** deve essere frutto di una interlocuzione che partendo dalle Istituzioni coinvolga tutti coloro che a vario titolo hanno interesse ad una formazione artistica e musicale di qualità

La **stabilità degli organici e la risoluzione del precariato storico** devono essere due punti qualificanti del riordino del comparto AFAM oggi improcrastinabile, alla vigilia del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro. Ancora oggi, a 17 anni dalla legge 508 del 1999, il Regolamento per il reclutamento non è stato emanato e gli Istituti si reggono su una percentuale di personale precario non più sostenibile. Tale percentuale oggi supera il 30% ed è destinata ad aumentare per arrivare, presumibilmente, nei prossimi cinque anni ad un 40% a fronte delle cessazioni.

Se il riordino è improcrastinabile, analogamente occorre **dare una risposta risolutiva al precariato storico**, espresso nelle graduatorie ex legge 143 del 2004, oggi trasformate ad esaurimento, e nelle graduatorie nazionali ex lege 128, incomprensibilmente destinate al solo tempo determinato, ponendosi in questo modo in violazione degli artt. 1,3, 117 della Costituzione.

Tali graduatorie nazionali, che ricoprono un organico numericamente fermo a prima della riforma del '99, non sono ad oggi esaustive di tutti i posti vacanti e disponibili, tanto che le Istituzioni per far fronte all'offerta formativa sono costretti a ricorrere alle graduatorie di istituti

Occorre quindi procedere in tempi rapidi per avviare anche in questo settore un **piano straordinario per le assunzioni a tempo indeterminato** del personale che ne garantisce il funzionamento da anni, per porre fine al precariato e dare una risposta alle recenti sentenze comunitarie sull'abuso del contratto a termine, **ma soprattutto** per garantire la continuità didattica delle altissima professionalità dei docenti che consentono oggi il regolare svolgimento delle lezioni e la vita degli istituti.

La **FLC CGIL ribadisce quindi la richiesta della formulazione di una norma di salvaguardia per le graduatorie nazionali ex legge n. 128 del 2013** in modo che le stesse diventino utili per le assunzioni a tempo indeterminato, trovando una soluzione in armonia con il disposto normativo, con i diritti acquisiti e con la necessità delle Istituzioni di garantire agli studenti un'offerta formativa di qualità.

---

Roma, 5 settembre 2016

Alla Ministra del MIUR  
Sen. Stefania Giannini

Alla Sottosegretaria di Stato del MIUR  
Sen. Angela D'Onghia

Al Capo del Dipartimento per la formazione  
superiore e per la ricerca, MIUR  
Prof. Marco Mancini

e p.c.

Al Direttore Generale per la programmazione,  
il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni  
della formazione superiore, MIUR  
Dott. Daniele Livon

**Oggetto: richiesta di incontro urgente**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono alle SS.LL. un incontro urgente per discutere del riordino del comparto AFAM, a partire dall'ordinamento sul reclutamento, che voci presunte danno già pronto per l'inizio dell'iter di approvazione.

Il tema del riordino dell'Alta Formazione Artistica e Musicale non può prescindere dalla soluzione del precariato storico presente nella graduatoria della legge 143/04, e con numeri maggiori nella graduatoria ex 128 che ha garantito in questi anni il funzionamento delle istituzioni.

Come Organizzazioni Sindacali, siamo convinti che il riordino del comparto deve essere frutto di una interlocuzione che partendo dalle Istituzioni coinvolga tutti coloro che a vario titolo hanno interesse ad una formazione artistica e musicale di qualità. Pertanto siamo disponibili ad una interlocuzione che, salvaguardando i diritti dei precari e partendo dal riordino del reclutamento, valorizzi il carattere pubblico delle eccellenze rappresentate dalle nostre istituzioni.

I temi su citati sono sempre stati oggetto di condivisione tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, pertanto riteniamo che tale condivisione debba vedere al più presto la convocazione di un tavolo che, insieme al tema del riordino del comparto, affronti prioritariamente la gestione della fase di chiusura della partita col precariato storico in maniera condivisa.

In attesa, quindi, di un sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

FLC CGIL	CISL Federazione Università	UIL RUA
Domenico Pantaleo	Antonio Marsilia	Sonia Ostrica